

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 94 (2022)
Heft: 5

Artikel: Il capo di stato maggiore dell'Istruzione operativa (CSMIO)
Autor: Langel, Yvon / Räber, Stefan
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1029716>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il capo di stato maggiore dell'Istruzione operativa (CSMIO)



div Yvon Langel



lic. phil. I Stefan Räber

divisionario Yvon Langel

CSM Istr op

lic. phil. I Stefan Räber

Capo Basi Istr op

Dal 1° gennaio 2022, l'unità organizzativa Istruzione operativa è di nuovo diretta a tempo pieno dal capo di stato maggiore dell'Istruzione operativa, il cosiddetto CSMIO. Negli scorsi due anni la funzione era rimasta vacante. In precedenza, il comandante dell'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQE) assumeva contemporaneamente la funzione di CSMIO e quella di sostituto capo Comando Istruzione. L'esperienza ha portato, non senza ragione, a valutare che la riunione di tre cariche in una sola persona non rappresentasse la migliore delle soluzioni. Da un lato, perché la funzione di CSMIO – nell'ottica dei requisiti e del carico orario previsti dal suo portafoglio di compiti – difficilmente poteva

essere svolta come funzione accessoria e, dall'altro lato, perché la distanza tra l'ubicazione dell'ISQE nella Svizzera centrale e i partner principali a Berna era troppo grande.

Compito di base e scopo dell'istruzione

Il CSMIO istruisce su incarico del capo dell'esercito (CEs) gli stati maggiori a livello di esercito. Si tratta dello Stato maggiore strategico-militare (SMSM) e del Comando Operazioni (Cdo Op). Lo scopo dell'istruzione è la preparazione alla gestione di situazioni di crisi, nel quadro della gestione nazionale delle crisi e in collaborazione con i partner della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (*fit-for-mission*).

In sintesi, il compito dello SMSM è quello di elaborare a favore della politica delle opzioni di azioni militari. Da un lato, deve attuare i criteri politici e, dall'altro, gestire la pianificazione

operativa. Da parte sua, il Cdo Op valuta la fattibilità operativa delle opzioni strategico-militari. E garantisce, in un certo senso quale interfaccia, l'attuazione dalla strategia militare fino alla tattica, ovvero pianifica e dirige operazioni. Ma questo lo tratteremo più avanti. L'attività di istruzione del CSMIO intende permettere ai due stati maggiori dell'esercito di elaborare i prodotti e i contributi del loro livello nell'ambito di un processo iterativo e basato sulla reciprocità. Lo scopo dell'attività di istruzione del CSMIO è di garantire la prontezza di base di entrambi gli stati maggiori e, di conseguenza, di rafforzare il sistema "esercito".

Compiti CSMIO

Il CEs ha affidato al CSMIO un portafoglio con dieci compiti. In termini più semplici si tratta

– in primo luogo della condotta dell'istruzione del livello di comando strategico-militare e operativo

UgoBassi

- **Impresa generale di costruzioni**
- **Edilizia - genio civile**
- **Lavori specialistici**

Ugo Bassi SA . Via Arbostra 35 . 6963 Lugano-Pregassona . Tel. 091 941 75 55 . ugobassi.sa@swissonline.ch

nell'attuazione del programma formativo dell'esercito e dell'istruzione collettiva degli alti ufficiali superiori.

- Si tratta inoltre
 - di contributi volti a concepire e delineare possibili minacce e pericoli futuri;
 - del controllo conforme al livello della pianificazione operativa e della dottrina militare;
 - dell'appoggio a favore del CES nel dialogo in materia di politica di sicurezza nell'ambito dello sviluppo delle forze armate;
 - della funzione di interfaccia con partner civili e organizzazioni di condotta nel quadro della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS).

Il CSMIO *expressis verbis* deve svolgere i suoi compiti quale pensatore indipendente, che può e deve fornire un contributo grazie al suo punto di vista esterno critico esente da vincoli amministrativi. Perciò, non da ultimo, il

CSMIO ha un accesso diretto al CES con contatti regolari.

Le domande "senza tempo" della politica di sicurezza

Il *grand old man* e precursore della politica di sicurezza svizzera, divisionario Gustav Däniker, CSMIO dal 1980 al 1988, negli anni '90 aveva già sollevato



Quale Svizzera?

- Con quali interessi in materia di sicurezza?
- In quale contesto strategico?
- Contro quali rischi e pericoli?
- Con quali strategie e in base a quale opzione strategica?
- E con quali strumenti si tratta di proteggere in modo ottimale?



Div Gustav Däniker

le domande fondamentali nell'ambito della politica di sicurezza. Sono senza tempo e, notabene, sinora non sono ancora state discusse sufficientemente o si sono fornite delle risposte.

Primato della politica: definizione della strategia a livello politico

La strategia a livello politico si occupa di perseguire in modo pianificato obiettivi politici con i mezzi di cui dispongono lo Stato e la società e che questi sono disposti a impiegare. In caso di sfide nell'ambito di crisi di dimensione strategica il Consiglio federale formula *idealerweise* una strategia globale che armonizza tra di loro le strategie parziali dei diversi settori dell'attività governativa.

Attuazione di direttive politiche

La strategia militare è una tale strategia parziale dello Stato. Essa rappresenta un livello di transizione verso la politica, mostrando l'applicazione di capacità e mezzi militari per raggiungere uno stato finale politico predefinito o per attuare



Insieme siamo semplicemente migliori

Agenzia Generale Sopraceneri
Michelangelo Venturo

Centro Broker Bellinzona
André Gauchat

Agenzia Generale Lugano
Tiziano Sacchetti

www.baloise.ch




obiettivi politici allo scopo di salvaguardare gli interessi nazionali.

Interfaccia strategia militare-tattica, definizione di operazione

Il livello direttamente inferiore rispetto alla strategia militare è il livello operativo. Esso funge da interfaccia tra la strategia militare e la tattica. Il suo compito principale consiste nella pianificazione e nella condotta di operazioni militari. Di conseguenza, traspone le direttive strategico-militari in prestazioni militari ed emana i rispettivi criteri e ordini all'attenzione della condotta tattica subordinata.

Definizione di operazione

Le operazioni sono azioni o combattimenti di forze armate. I seguenti principi sono essenziali per la comprensione del termine:

- le operazioni concretizzano opzioni strategico-militari del livello superiore sotto forma di azioni militari,
- sono orientate a un obiettivo comune,

- si svolgono secondo un'intenzione unitaria e
- coordinano nel corso dell'azione gli effetti necessari al raggiungimento dell'obiettivo in termini di tempo e in tutte le sfere operative.

Lo scopo del processo operativo, sulla base di una situazione informativa il più possibile completa e rapida, è quello di:

- raggiungere un rapporto di forze favorevole sul piano numerico per la forma di combattimento scelta,
- garantire le necessarie differenze di qualità delle forze impiegate e
- creare rapporti vantaggiosi per quanto riguarda le tempistiche, il territorio e l'ambiente.

In tal modo vengono creati i presupposti per un impiego efficace di forze armate al livello tattico, ovvero nel confronto diretto di forze armate e formazioni avversarie.

Tuttavia: oggi giorno i conflitti non vengono più condotti esclusivamente nelle

sfere operative fisiche (terra, aria, spazio cosmico, spazio marittimo). Hanno assunto un'importanza crescente le sfere operative ciberspazio e spazio elettromagnetico (CER) nonché il settore delle informazioni. In questi spazi un avversario agisce apertamente o sotto copertura molto prima di condurre azioni negli spazi fisici tradizionali summenzionati, se deve ancora rischiare un conflitto aperto.

Approccio sistemico

Le crisi moderne sono complesse e necessitano di una collaborazione coordinata di tutti gli attori della politica di sicurezza. Per tale motivo rivestono un'importanza sempre maggiore l'istruzione in materia di collaborazione con partner civili nel quadro della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS), nonché la cooperazione transfrontaliera. Di conseguenza, l'Istruzione operativa collabora con numerosi partner e attori civili all'interno e al di fuori dell'Amministrazione federale.



La componente di professione dell'istruzione operativa viene coadiuvata da uno stato maggiore di milizia ben dotato sul piano del personale, i cui membri di milizia mettono a disposizione le loro ampie conoscenze civili e la loro competenza specialistica nel quadro di corsi di stato maggiore, fornendo un contributo sostanziale ai vari progetti.

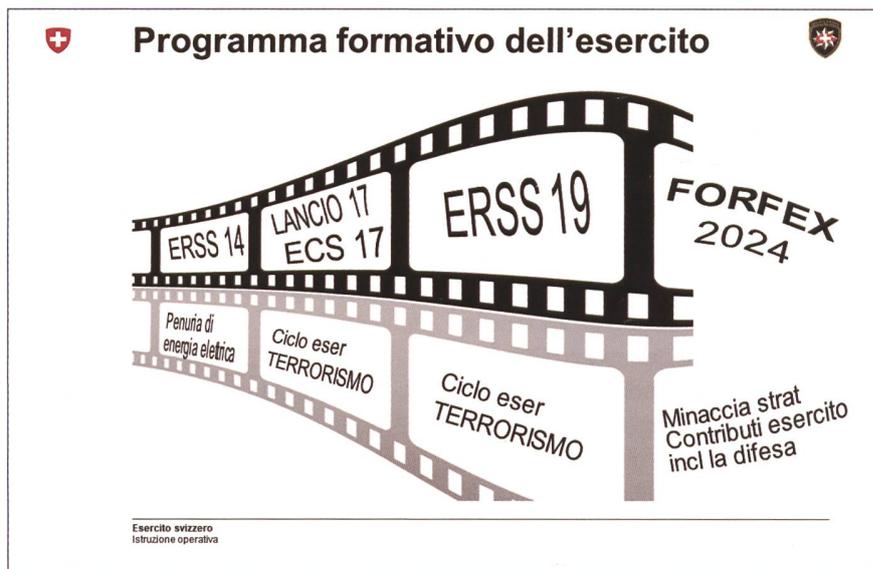
Attività formativa a livello di esercito

Nel programma formativo strategico-militare-operativo dell'esercito (SAGA) vengono stabiliti in cicli pluriennali sul piano tematico e temporale gli esercizi dell'esercito su larga scala. In tale ambito i prodotti dei livelli strategico-militare e operativo servono al livello tattico come modelli per i loro esercizi (divisioni territoriali, brigate, formazioni d'addestramento, battaglie).

La componente di professione dell'istruzione operativa è articolata nel modo seguente.

Ambito Istruzione strategico-militare

L'istruzione strategico-militare mira a preparare lo Stato maggiore strategico-militare del capo dell'esercito a possibili impieghi dell'esercito. L'accento viene posto sulla collaborazione a diversi livelli tra autorità federali (livello di condotta strategico) e il Comando dell'esercito, nonché tra il Comando dell'esercito e il Comando Operazioni (livello di condotta operativo). Ai fini



dell'istruzione strategico-militare vengono svolte sequenze d'allenamento ed esercizi di stato maggiore.

Ambito Istruzione operativa

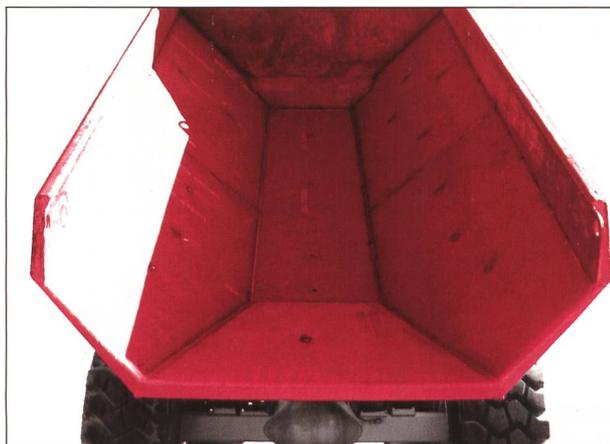
L'Istruzione operativa si occupa di istruire il Comando Operazioni, che deve pianificare e condurre a livello operativo un impiego dell'esercito. Gli esercizi a questo livello servono a verificare periodicamente le pianificazioni preliminari allestite a livello di esercito e, se necessario, a tematizzare nuovamente deduzioni a livello di dottrina durante esercizi successivi. L'accento viene posto sull'interazione del livello strategico-militare e del livello operativo, nonché sulla collaborazione trasversale a livello di sfere operative di tutte le forze militari con gli organi civili.

Ambito Basi/scenari

L'ambito Basi elabora scenari di esercizi moderni, plausibili e coerenti per l'istruzione del livello di comando strategico-militare e operativo. Questi scenari non sono incentrati soltanto su minacce militari. Si tratta piuttosto, negli scenari odierni, di rappresentare sfide, rischi e pericoli multidimensionali e l'interdipendenza dei loro effetti sulla Svizzera. A complemento di ciò, l'ambito Basi fornisce contributi volti a concepire e delineare possibili sfide future.

Ambito Istruzione collettiva degli alti ufficiali superiori (AUS)

Il CSMIO pianifica e dirige l'istruzione collettiva degli AUS secondo i criteri dei seguenti obiettivi:



belloli

Centro regionale HARDOX®SSAB

L'acciaio ultra-resistente e tenace per usura estrema,
può comunque essere **tagliato e saldato**.
Una lamiera eccellente per prestazioni straordinarie.

BELLOLI SA CH-6537 Grono • T. 091 820 38 88 • info@belloli.ch • www.belloli.ch

- tutti gli AUS sono informati regolarmente sull'attualità e sugli accenti principali del CE; lo scambio ha luogo direttamente con il CE;
- gli AUS possono assumere un ruolo attivo nell'elaborazione e nell'attuazione della visione e della strategia dell'Esercito svizzero / dell'Aggruppamento Difesa 2030;
- le esigenze in materia di istruzione degli AUS, inclusi i subordinati diretti, sono soddisfatte nei loro ambiti di responsabilità;
- l'istruzione a livello strategico, strategico-militare e operativo viene garantita.

Il capoprogetto Istruzione AUS organizza su incarico del CE

- seminari operativi, seminari AUS, convegni AUS, workshop AUS;

- sequenze d'istruzione AUS strategiche e operative in Svizzera e all'estero.

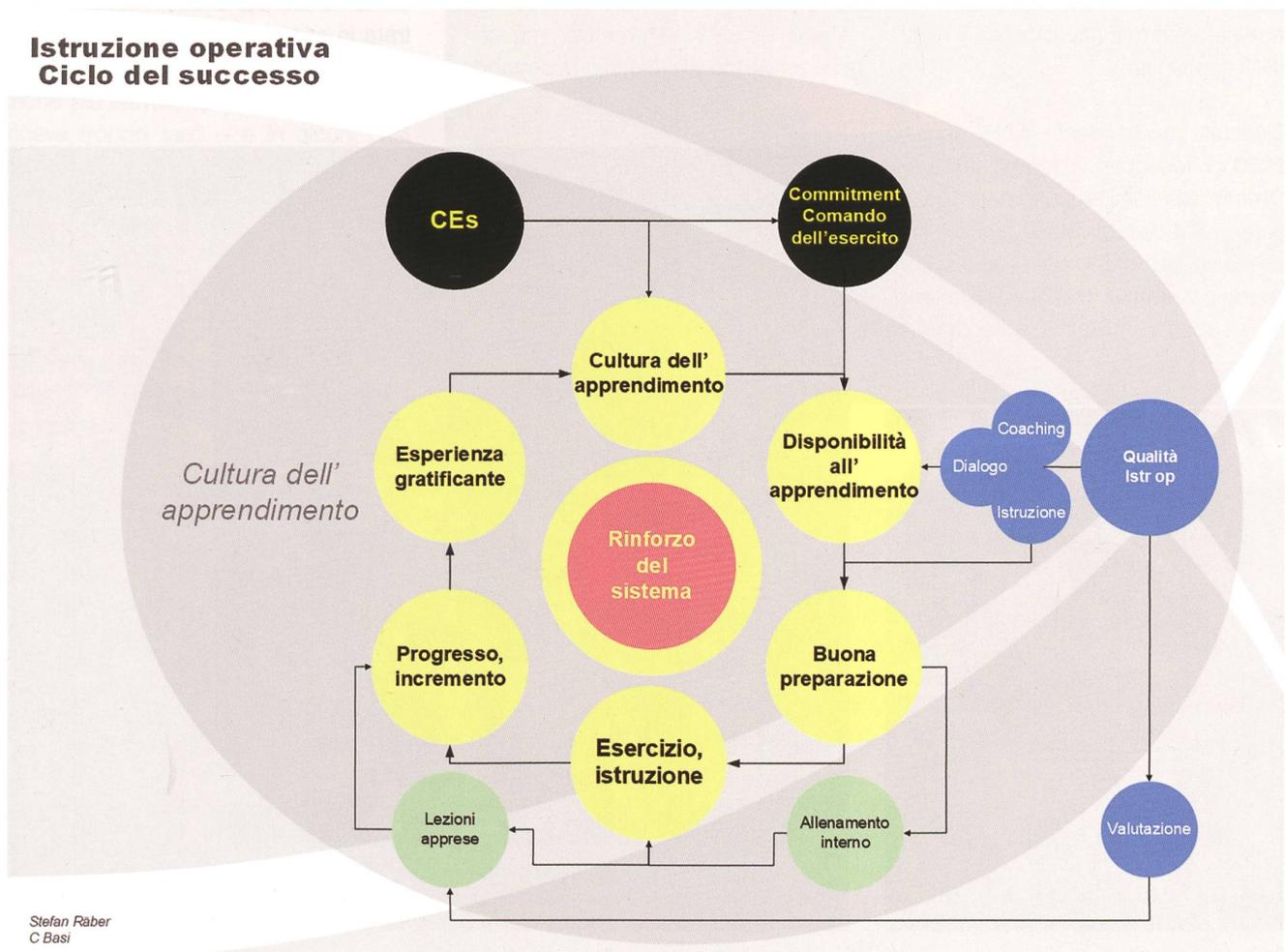
Nel quadro di queste fasi d'istruzione e manifestazioni vengono approfondite le attuali questioni relative alla politica di sicurezza, allo sviluppo dell'esercito e agli impieghi dell'esercito. Per istruire in modo approfondito gli AUS nell'ambito del modo di ragionare operativo vengono svolti esercizi operativi di presa di decisioni appositamente concepiti.

CSMIO - Funzione importante per il CE in seno all'esercito

Il CSMIO e l'Istruzione operativa orientano la loro attività al rafforzamento del sistema complessivo esercito. Si adoperano affinché l'esercito possa

adempiere i suoi compiti costituzionali e rimanere uno strumento affidabile della politica di sicurezza. Questo giustifica la necessità della funzione di capo di stato maggiore dell'Istruzione operativa per il capo dell'esercito. ♦

**Istruzione operativa
Ciclo del successo**



Stefan Rüber
C Basi